

QUIRINALE

La Chinatown ora prova a scalare il Colle

LUCREZIA R. SPLENDORE A PAGINA 44



SANTA CECILIA

Dudamel sul podio per i maestri russi

SERVIZIO A PAGINA 45



IL CARTELLONE 2006-2007

Al Brancaccio si punta su musical e risate

LAURA NOVELLI A PAGINA 45



L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle 5:51
Tramonta alle 20:40
LA LUNA
Sorge alle :44
Tramonta alle 15:45
IL SANTO
S. Arsenio il Grande

IL TEMPO

Mercoledì cielo sereno su tutta la regione con poche nubi cumuliformi in formazione nelle ore diurne su zone appenniniche. Venti deboli variabili o a regime di brezza, da NO sul mare al largo, mare da calmo a poco mosso. Temperatura in aumento. Giovedì condizioni soleggiate con caldo in ulteriore aumento.



TEMPERATURA DI IERI
MIN +19 MAX +30

TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN +20 MAX +34



TEMPERATURA PREVISTA
MIN +21 MAX +35

LE TEMPERATURE NEL LAZIO DI DOMANI

	MIN	MAX
Frosinone	+19	+35
Latina	+21	+35
Rieti	+19	+33
Viterbo	+20	+33

3B Meteo
a cura di www.3bmeteo.com

PREVISIONI WEEKEND?
CHIAMA 899.121.346

Costo 1,80 euro al minuto, più 0,06 euro alla risposta iva compresa.

IN STRADA

CENTRO STORICO
Per un sit-in a Montecitorio, in caso di necessità, dalle 9.30 cambierà percorso il bus 116

Il Campidoglio si piega alle richieste degli «okkupanti» e assegna loro 800 metri quadrati all'interno del Parco San Sebastiano

Angelo Mai, la vittoria degli abusivi

L'Associazione Foro 753: «Disparità di trattamento. A giugno 2005 noi sgomberati solo perché di destra»

Dopo sei mesi di trattative serrate il Campidoglio ha ceduto alle richieste degli occupanti. Da settembre avranno un locale di ben 800 metri quadrati

all'interno del Parco San Sebastiano. Ma gli abusivi dell'Angelo Mai non sono ancora soddisfatti. «Vogliamo garanzie sui tempi del trasferimento».

Trattamento assai diverso da quello del «Foro 753», sgomberato senza tanti complimenti nel giugno 2005.

MICHELA GIACHETTA E DANIELE PETRAROLI A PAGINA 42

IL CASO DI UN INGEGNERE ROMANO

Multe annullate dal giudice ma il Comune vuole farle pagare lo stesso

Stefania Scarpa

Le multe? L'incubo dei romani, manco a dirlo. Anche se contestate, discusse davanti al giudice di pace e persino se si è usciti vittoriosi dal contenzioso con tanto di «scuse» e spese legali liquidate ex lege. Ne sa qualcosa un ingegnere capitolino che tempo fa s'è visto recapitare a casa con tanto di minaccia di «ulteriori provvedimenti se inadempiente al pagamento» la cartella esattoriale inviata dall'istituto concessionario della riscossione crediti da parte del Comune per multe contestate e già archiviate in sede civile. Centonovantaquattro euro più spiccioli per maggiorazioni verbali richiesti dalla banca per due multe che il giudice di pace aveva già definito illegittime il 14 dicembre scorso. Col bollettino allegato già bell'e compilato pronto per il versamento. Eppure la sentenza di dicembre aveva di fatto annullato l'ingiunzione di pagamento. Sul fatto, il professionista, assistito dall'avvocato Simone Pacifici, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica. «Il Comune di Roma - si legge nel documento - aveva anche liquidato al legale del ricorrente le spese del giudizio al pagamento delle quali era stato condannato. È palese, quindi, in questo caso, la grossolana inefficienza dell'amministrazione comunale nel mettere a ruolo somme non più dovute». Oggi, l'ingiunzione al pagamento risuona come «vessatoria e finanche estorsiva», come cita la denuncia. «Non v'è dubbio, infatti - spiega Pacifici - che in capo al concessionario del servizio nazionale di riscossione non incomba un generico diritto/dovere di pro-

Turismo, ancora boom: giugno da record



Folla di turisti davanti al Colosseo

[FOTO: ANSA]

Continua a galoppare il turismo a Roma. A giugno sono arrivati 661.496 visitatori, con un aumento del 10,39 per cento rispetto al giugno 2005, mentre le presenze nello stesso periodo hanno raggiunto le 1.652.204 unità con un aumento addirittura dell'11,20 per cento. «Siamo al terzo anno consecutivo di incremento, una crescita ininterrotta con cui la Capitale d'Italia registra un vero e proprio "pieno" di visitatori italiani e stranieri», hanno detto il sindaco di Roma Walter Veltroni e il vicesindaco Maria Pia Garavaglia. «La nostra città - hanno aggiunto - ribadisce la forte vocazione nel turismo, risorsa essenziale della sua economia, e si conferma competitiva, sia a livello d'offerta sia come prez-

Crescono arrivi (+10,39) e presenze (+11,20) rispetto al 2005. Veltroni: «Siamo competitivi»

zi rispetto alle altre mete internazionali. È un bel risultato che premia il lavoro degli operatori e dell'amministrazione comunale, dimostrando al tempo stesso quanto oggi sia importante la promozione. Roma in questi anni ha infatti cessato di essere solo il museo a cielo aperto più grande del mondo, ma un luogo d'innovazione, di intrattenimento e di grande cultura. Mostre, concerti e la Notte Bianca sono i biglietti da visita che ci contraddistinguono e ci aiutano moltissimo nel promuovere il nostro marchio nel mondo». L'amministrazione comunale ha annunciato una completa ristrutturazione dei Punti d'informazione turistica (Pit) e per questo nell'assestamento di bilancio ha inserito ben 600mila euro.



Una multa sul parabrezza di un'automobile. Fa discutere la possibilità che anche gli operatori della Protezione civile possano elevare contravvenzioni [FOTO: ARCHIVIO]

Sull'episodio è scattato un esposto. Intanto il Sulpm denuncia: «Persino la protezione civile farà contravvenzioni»

LA POLEMICA

Nel XVII municipio abolito l'inno di Mameli

La decisione del presidente del consiglio di Prc scatena la protesta del centrodestra

Enza Colagrosso

Non c'è voluto molto ai consiglieri del XVII municipio per capire che aria tirasse da quelle parti: sono bastate tre sedute per rendersi conto delle conseguenze del cambio di maggioranza con l'elezione di un esponente di Rifondazione comunista alla presidenza del parlamento. Il primo atto è stato quello di abolire l'Inno di Mameli, una consuetudine introdotta dall'ex presidente del municipio Roberto Vernarelli, ex Udc ora passato nel gruppo misto. Le note che nelle ultime settimane hanno fatto ritrovare l'orgoglio perduto a milioni di italiani - travolti dall'euforia per la splendida escalation che ha portato gli azzurri a conquistare la Coppa del mondo di calcio - non risuoneranno più nell'aula del XVII a ogni inizio di seduta. Per la cronaca, l'esecuzione dell'Inno di Mameli in uso a circonvallazione Trionfale era quella della Banda del-



Roberto Vernarelli, l'ex presidente

l'Esercito, fornita dall'ex consigliera Rosita Torre. Dopo la seduta inaugurale - in occasione della seconda - si era pensato a una semplice dimenticanza - si aspettava quella di ieri, la «prova del nove». E non ci sono stati più dubbi di sorta. Il presidente del Consiglio municipale Giovanni Barbera (Rc) ha liquidato la consuetudine dell'Inno di Mameli come inutile e fasti-

diosa. Abolita di fatto, punto e basta, senza possibilità di replica da parte dei consiglieri del centrodestra che, pure, si erano alzati in piedi in segno di rispetto. A quel punto si è scatenata la «bagarre»: proteste ferme e rumorose dai banchi dell'opposizione che - vista l'assoluta mancanza di volontà di dialogo sulla questione, per quanto d'importanza simboli-

ca - ha deciso di abbandonare l'aula. E il centrosinistra, come se niente fosse, ha continuato la seduta affrontando l'argomento all'ordine del giorno che era la composizione delle commissioni consiliari. I consiglieri di An, Forza Italia, Udc e gruppo misto hanno contestato vivacemente le imposizioni della maggioranza, al punto che sono dovuti intervenire i vigili urbani nell'aula.

«Una vera vergogna questa decisione del centrosinistra» ha tuonato Luigi Avveduto, di An rivendicando al suo partito l'introduzione della consuetudine. «E ora che altro inventeranno? - si è chiesto, indignato, Luca Aubert di Forza Italia - faranno sparire anche la bandiera tricolore esposta nell'aula?». Ma c'è anche chi, come Rosita Torre, pone una questione formale: «L'Inno di Mameli era stato introdotto con un ordine del giorno votato e approvato, quindi per abolirlo serve un altro atto del genere».

ARCO DI TRAVERTINO

Una discarica abusiva negli antichi cunicoli romani

Una discarica abusiva a 15 metri di profondità negli antichi cunicoli sotterranei romani, nella zona dell'Arco di Travertino. Questa la scoperta effettuata ieri mattina dai Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente e dai Vigili del fuoco-Nucleo Saf. Una montagna di rifiuti che aveva intasato le gallerie fino al soffitto. Nella stessa area erano in corso i lavori di ammodernamento della Linea A della metro, già interrotti in seguito al rinvenimento dei cunicoli.

OMAR SHERIF H. RIDA A PAGINA 44



I Carabinieri nella discarica

[FOTO: ANSA]

DA STACCARRE

8

PAGINE DI CRONACA LOCALE

